PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 318 di giovedì 12 aprile 2001

Il tunnel stradale del Monte Bianco sara' il piu' sicuro del mondo?

Al termine i lavori di ricostruzione e aggiornamento delle misure di sicurezza nella parte italiana. Simulata una situazione di emergenza. Forse a settembre la riapertura.

Sono in via di conclusione i lavori di ricostruzione e aggiornamento delle misure di sicurezza nella parte italiana del tunnel stradale del Monte Bianco.
Se non ci saranno intoppi nei lavori della parte francese del tunnel la riapertura sarà possibile a settembre.

Secondo il presidente della società Autostrade al termine i lavori sarà il tunnel stradale più sicuro del mondo. Una prima dimostrazione della sicurezza raggiunta è stata data nei giorni scorsi quando, presente una delegazione del Ministero dei Trasporti, è stata simulata una situazione di emergenza: il gruppo di auto è stato bloccato nel tunnel e gli occupanti sono stati fatti scendere fino a raggiungere uno dei 37 rifugi posizionati ogni 300 metri.

Da questi rifugi è possibile scendere nei corridoi di aerazione situati sotto il piano stradale e raggiungere l'uscita.
Inoltre, in tutto il tunnel sono dislocati numerosi rilevatori di temperatura e telecamere che saranno in grado di individuare eventuali pericoli. Automaticamente gli automobilisti in transito saranno avvertiti da pannelli a messaggi variabili e l'accesso al tratto a rischio sarà bloccato da sbarre mobili. Contemporaneamente entreranno in funzione gli aspiratori per il fumo.

Per quanto riguarda i dispositivi di spegnimento, sono stati costruiti secondo specifiche della società Autostrade, tre mezzi antincendio speciali. Sono bidirezionali con due cabine di guida, dispongono di sistemi di visione ad infrarosso per la guida al buio, hanno la possibilità di azionare le lance per gli estinguenti direttamente dall'interno del veicolo e dispongono di una doppia motorizzazione: a scoppio ed elettrica.

Ultima misura di sicurezza sarà il contingentamento e il selezionamento dei veicoli in transito: con limitazioni per la velocità e il distanziamento dei veicoli, si scenderà dalle punte di 3.000 camion degli ultimi anni a meno di 2.000 transiti giornalieri. Sarà inoltre impedito il trasporto di merci pericolose.
